



## BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 4/2019 del 22/05/2019

**Fase fenologica.** Nelle condizioni di tempo instabile con temperature medie al di sotto della media stagionale, i germogli di tutte le varietà hanno rallentato il loro sviluppo. In zone ben esposte le varietà precoci si stanno preparando alla separazione dei bottoni fiorali. Nel 2015 la fioritura delle varietà precoci è iniziata il 20-22 maggio, nel 2016 il 24-26 maggio, nel 2017 il 16-18 maggio, nel 2018 il 20-22 maggio. Quest'anno pur avendo iniziato presto il germogliamento temperature sotto la media e tempo instabile delle ultime settimane hanno rallentato lo sviluppo. Negli ultimi giorni si sono registrate temperature medie fra di 12-14 gradi.

**Peronospora.** Da venerdì 17 a lunedì 20 maggio, sono caduti più di 50 mm di pioggia con molte ore di bagnatura fogliare, generando condizioni di rischio crescente di una infezione, soprattutto in caso di pioggia, che potrebbe essere favorita da un rialzo delle temperature. Prima che scada il p.a. dell'ultimo trattamento, è importante ripristinare la copertura rispettando l'intervallo più breve riportato in etichetta, anche tenuto conto dell'effetto dilavante delle precipitazioni. Essendo in una fase fenologica delicata e con instabilità meteorologica prevista ancora per fine settimana, ripristinare la copertura con prodotti ad azione sistemica (*Metalaxil, Benalaxil, Fosetil.....*) in modo da proteggere il più possibile il grappolo e la vegetazione in crescita. In presenza di sintomi della malattia è opportuno usare p.a. con funzione eradicante come il *dimetomorf* e il *mandipromanid*. Si raccomanda di rispettare le dosi ettaro consigliate in etichetta.

**Oidio.** E' da prediligere l'utilizzo di un principio attivo di pari persistenza di quello antiperonosporico (*ibe, spiroxamina, penconazolo....*), ricordando di non effettuare più di 3 trattamenti con prodotti che hanno lo stesso principio attivo, e di alternare p.a. caratterizzati da differente famiglia chimica e meccanismo d'azione. Controllare le dosi realmente impiegate.

### Varie.

- Effettuare la trinciatura dell'erba solo a vegetazione ben protetta da p.a. antiperonosporici.
- Si consiglia di palizzare i germogli più lunghi, avendo cura di non cimare il germoglio.
- Sta iniziato il volo della prima generazione della tignaletta.
- **Si consiglia di trinciare l'erba dei terreni incolti e delle rive vicini a vigneti in produzione entro la fine di maggio per evitare di spostare eventuali insetti nocivi alla vite, dall'incolto al vigneto.**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola, cel. 3387504596  
Federico cel. 338 5828793